

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

IL MONDO DEL LAVORO

Terrazza con piscina e 400 scrivanie A Milano un campus per lavorare insieme

Apre a inizio ottobre, all'interno della tipografia in cui venne stampata la prima copia dei Promessi Sposi, il tredicesimo Tag: assieme professionisti, startup e incubatore

Giulia Cimpanelli



Sarà uno dei più grandi spazi di coworking in Europa e aprirà a Milano a inizio ottobre. È il tredicesimo spazio targato Talent Garden in Europa (undicesimo in Italia). Il più grande network europeo di spazi di coworking offrirà scrivanie ad altri 400 professionisti del settore digitale. Il nuovo Campus Calabiana, infatti, consiste in 8.500 metri quadrati, tre

spazi per eventi con una capienza totale di mille persone e una terrazza con piscina. In una vecchia tipografia in cui è stata stampata la prima copia dei Promessi Sposi, poi divenuta showroom. In una zona di Milano in fermento, in cui è da poco nata Fondazione Prada. Progettato da uno studio di spicco nel panorama milanese e internazionale come la Carlo Ratti Associati (Carlo Ratti è direttore del MIT di Boston). Non un semplice coworking, ma un vero e proprio campus con uffici condivisi, formazione, laboratori, eventi, spazi di making e fabbricazione digitale.

LE STARTUP RESIDENTI «Il 40% dei ragazzi – commenta l'amministratore delegato Davide Dattoli – in Italia è disoccupato. Ma il mondo del lavoro sta cambiando: 60

milioni di giovani in America diventeranno freelance entro il 2020. Questo è il trend anche in Italia dove ci sono 6 milioni di immobili inutilizzati e i coworking crescono a doppia cifra (+88% nell'ultimo anno). La nuova esigenza, come noi la definiamo, è l'ufficio cloud. Non a caso, Wework, nostro concorrente americano, ha una valutazione di 10 miliardi di dollari». Partner di Talent Garden nel progetto due colossi come Cisco e Ibm. E soci Frontiersx e tre privati per un milione di euro di investimento complessivo. Non solo professionisti e piccole startup ma anche aziende vere e proprie tra cui Mediolanum, con la sua area innovazione. Tra le startup saranno resident realtà come Deezer, The Fool, DaWanda o Wanderio.

LA PARTNERSHIP CON DIGITAL MAGICS Il progetto è sviluppato in filiera con il partner Digital Magics, che alcuni mesi fa ha acquisito il 30% delle quote societarie di Talent Garden, che sposterà in Calabiana parte della sua sede: «In Italia oltre il 10% dei servizi nei prossimi cinque anni passerà attraverso la rete – commenta il presidente Enrico Gasperini -. Per questo investiamo sul digitale. Per noi i Tag sono campus scuola dove scovare talenti, dove porteremo i nostri investitori per creare il più grande network di open innovation». Oltre alle opportunità per imprenditori in Calabiana si concentrerà l'attività della nuova Tag Innovation school: «Per noi è l'università del futuro – prosegue Dattoli - perché in Italia stiamo formando disoccupati. Il master di coding, il primo nato, ha avuto oltre 600 application». Il nuovo coworking è l'evidenza della volontà di Talent Garden di continuare a puntare anche sull'Italia: «Quando ci siamo trovati a decidere dove aprire il più grande tra i nostri spazi abbiamo scelto Milano perché, nonostante siamo presenti in Paesi più frizzanti e rivolti all'innovazione, crediamo che l'Italia abbia un grosso potenziale». Tanto da avere in progetto l'apertura di un altro spazio a Milano per coprire la totalità della città e creare il maggior network di innovazione nel capoluogo lombardo.

Giulia Cimpanelli
9 settembre 2015 | 13:46
© RIPRODUZIONE RISERVATA